

Frasi scisse e relazioni temporali

09/28/2022 04:40:00

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	10:25:13 - 04/22/2019

Keywords

consecutio temporum, modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, subordinazione, sintassi dell'informazione, sintassi marcata, diafasia, registro, coesivo

Quesito (public)

"Entrò in camera trafelato, come uno che abbia corso a perdifiato": tale frase è un esempio di scissa o pseudoscissa?

Vi domando, poi, se il congiuntivo trapassato o il passato prossimo sarebbero stati ugualmente validi:

"Entrò in camera, come uno che avesse corso a perdifiato".

"Entrò in camera, come uno che ha corso a perdifiato".

Risposta (public)

La prima frase ricalca l'ordine sintattico naturale dell'italiano, Soggetto, Verbo, Oggetto (ovvero ampliamenti vari, visto che al posto dell'Oggetto qui troviamo un complemento di moto a luogo e poi un complemento predicativo del soggetto). La versione scissa della sua frase sarebbe: "Fu lui a entrare in camera trafelato..." (la seconda parte è implicita perché il suo soggetto coincide con quello della reggente); quella pseudoscissa "Fu lui quello che entrò in camera trafelato...".

Il congiuntivo passato della proposizione comparativa può essere sostituito con il trapassato, con la differenza che il rapporto temporale tra reggente e subordinata cambia. Il passato esprime anteriorità rispetto al presente, quindi rispetto al momento dell'enunciazione, ovvero ora: ne consegue che la descrizione della persona è riferita non alla situazione specifica narrata, ma ha valore generale (la persona somigliava a chiunque abbia corso a perdifiato). Il trapassato esprime anteriorità rispetto al passato, quindi viene riferito al momento dell'azione dell'entrare: ne consegue che la descrizione riguarda la situazione specifica narrata (la persona sembrava aver corso a perdifiato).

La sostituzione con l'indicativo passato prossimo è anche possibile: in questo caso non cambia la relazione temporale, ma il livello di formalità (più basso con l'indicativo).

Fabio Ruggiano